me prima si fosse a quei confini approssimato l'effercito nemico, si dovesse con tutte le genti farlegli incontra, accioche la più lunga dimora non venisse a dare qualche sospetto di timore, da che venissero i nemici a prendere maggiore ardire, & maggior riputatione; & all'incontro le cose loro ne sentissero molto danno, quasi che non fossero stati arditi di comparire nel conspetto de' nemici, & havessero hormai ceduta loro la campagna. Però confideravano, che quando fosse ancora fatta risoluzione di non venire alla battaglia, potevasi nondimeno eleggere alcun luogo molto forte, & fermato contra i nemici l'alloggiamento, stare in esso ad offervare i viaggi di Cesare, & ad investigare i suoi consigli, & poi come haveffe la cosa, & il tempo consigliato, mutare luogo, & proposito. Nondimeno perche in contrario sentivano i Francesi, lasciato da parte questo consiglio, fu tutto l'effercito levato del territorio Bresciano, & condotto nel Cremonese, ove poco prima con la sua cavalleria, & fanteria era giunto il Duca di Borbone. Era l'intentione de' capitani di dovere in questo luogo aspettare gli Svizzeri, non ancora passati, e di porre impedimento, perche non passassero più innanzi.

Fratanto Massimiliano havendo con tutte le sue genti passato il fiume dell'Adice, si condusse alla villa di Guscolengo, essendogli nel viaggio aggiunti molti soldati del presidio di Verona, & ancora Marco Antonio Colonna, con ducento cavalli; percioche essendosi allontanato l'effercito de' Vinctiani, confidavano dovere in quel paese rimanere tutte le cose sicure. Entrato Cesare ne' confini del Bresciano, deliberò prima che passasse più innanzi, di ridurre in sua potestà, ò per via d'accordo, ò con la forza la terra d'Asola, che è prima da quella parte, a chi entra in quel territorio: non istimando, nè di sua dignità, nè di sicurtà lasciarfi adietro alcun luogo in potere del nemico, onde fosse loro data commodità di potere impedire le vettovaglie al suo effercito. Ma procedendo la riuscita di questa cosa per la virtù de' difensori con

*Massimiliano
passa in
Italia.*

*Tenta di
prenderla
terra di
Asola.*

mol-